

TORINO 2015

17.04.2015 - 1° Giorno - BOLOGNA -> TORINO

Tre donne, tanto entusiasmo ,una bellissima città italiana:
ecco gli ingredienti per un super week end d'aprile, ed è così che partiamo per Torino.
Venerdì 17 aprile h 17,30, in barba a chi pensa che il venerdì diciassette sia un giorno sfortunato, con la Panda a metano di Barbara partiamo senza indugi, io faccio da navigatore e Carla si "spaparazza" sola soletta sui sedili posteriori, mentre Barbara ovviamente guida.
Alle 21 in punto siamo davanti al nostro albergo, l'hotel Monteverchio, situato nei pressi della stazione di Porta Nuova a pochi passi dalla ZTL.
Ceniamo al M**Bun una hamburgeria di ottima qualità, hamburger di Fassona, patate fritte e acqua euro 8,50.
Concludiamo la serata con una passeggiata fino a piazza Castello dove ammiriamo,nella suggestiva atmosfera che la sapiente illuminazione crea, Palazzo Madama e il Polo Reale.
Poco prima della piazza si trova Grom,una famosa gelateria, dove ci deliziamo con un buon gelato.

18.04.2015 - 2° Giorno - TORINO

Sabato h 8,30, ci alziamo senza sveglia perché Carla, che la doveva puntare per le 7,30, ha toppato; nessun problema, in men che non si dica siamo pronte, facciamo colazione in albergo e partiamo per il tour.
Percorriamo via Roma, attraversiamo piazza San Carlo, arriviamo a piazza Castello e puntiamo diritte verso la Mole Antonelliana.
Sono le 10 e non troviamo fila paghiamo il biglietto, 7 euro per salire con l'ascensore fino a 85 metri per ammirare il panorama, purtroppo c'è foschia e non vediamo le Alpi come speravamo, peccato! Scendiamo e ci incamminiamo verso i giardini reali, ben presto scorgiamo una incredibile fila di persone con casacche viola con su scritto "volontari per la Sindone"
Sapevamo che dal 19 aprile ci sarebbe stata l'ostensione del telo Sacro, quello che non immaginavamo era che movimentasse così tante persone e forze dell'ordine già dal giorno prima: tutto il parco e' un brulicare di persone che montano gazebo, bagni e servizi vari nel parco e lungo alcune vie della città, inoltre il duomo e' transennato e inaccessibile e così resterà per tutto il periodo dell'ostensione.
Lasciati i giardini ci avviamo al palazzo Reale, che decidiamo però di non visitare, entriamo invece nella attigua chiesa di San Lorenzo, un vero gioiello barocco costruita dal Guarini alla fine del 1600.
È' ormai mezzogiorno, casualmente in piazza IV marzo ci imbattiamo in un localino che ci ispira moltissimo, " Il Broglia" ed infatti non ci sbagliamo, sedute al sole gustiamo un ottimo pranzo a base di antipasti misti, primo, dolce e Nebbiolo.
Sono le 14,30 e in Piazza Castello prendiamo uno di quei bus per turisti che ti fanno fare il giro della città, il costo è di 20 euro a persona con validità 24 ore.
Il giro si rivela molto carino,ci permette di vedere in soli 45 minuti posti che in soli due giorni avremmo dovuto tralasciare.
Scese dal bus ci dirigiamo verso porta Palazzo dove si tiene un caratteristico mercato alimentare, si dice che sia il più antico e il più grande d'Europa.
A poca distanza dal mercato sorge la Chiesa della Consolata, una meraviglia da non perdere.La vera meta però è un bar storico, il più antico di Torino, il Bicerin, che da il nome ad un tipico caffè a base appunto di caffè, cioccolato e crema di latte, una vera delizia da non perdere.
Alle 17 in punto dobbiamo fare i conti con il meteo che ci ha già fatto fin troppi sconti rispetto alle iniziali previsioni, ed inizia piovare, Carla intraprende una trattativa per l'acquisto di un ombrello,dai soliti venditori di strada, sotto il quale ci ripariamo e strette strette rientriamo in albergo.
Doccia rilassante e cenetta da Giovanni un ristorante della zona, cena leggera a base di agnolotti e tante chiacchiere mentre sorseggiamo un buon rosso e sgranocchiamo grissini torinesi.

19.04.2015 - 3° Giorno - TORINO -> BOLOGNA

E siamo già a domenica, sveglia perfetta e via, pronte per una colazione perfetta, ebbene sì stamattina non abbiamo intenzione di accontentarci della modesta colazione dell'albergo, le nostre intenzioni sono ben altre.
Ci dirigiamo baldanzose in Piazza San Carlo ed entriamo nel famoso Caffè Torino, uno dei tanti meravigliosi bar storici che si trovano in città, alla domanda vi sedete, posta dalla cassiera, non sappiamo resistere, ed è così che tre paste, un caffè, un cappuccino ed un latte macchiato, ci costano 26,50 euro; spesa di cui personalmente, non mi pentirò mai, mi sono sentita una donna d'altri tempi, che gusto!!!!
Sono le 9 e siamo già dentro al museoEgizio senza fare fila, che fortuna.
Il museo vale davvero la visita in due ore e mezza, seguendo l'audio guida, visitiamo tutti i piani, la quantità di reperti è incredibile, assolutamente da vedere.
Uscite dal museo ci avviamo nella vicina Piazza Carignano, sulla quale si affaccia l'omonimo palazzo, un imponente edificio in stile barocco in cui nacque il primo re d'Italia Vittorio Emanuele II e che fu sede del primo parlamento italiano dopo l'unità d'Italia.
La nostra idea e' di visitare il Museo del Risorgimento che si trova all'interno, ma grazie all'intraprendenza di Carla ci ritroviamo inseriti in una visita guidata gratuita alle stanze del Palazzo che sono rimaste chiuse per oltre 100 anni e riaperte solo in occasione del 150esimo dell'Unità'.
Dopo la visita non soddisfatte, con la sfacciataggine che ci contraddistingue, entriamo nell'antistante teatro Regio e chiediamo ad una maschera il permesso di vedere la sala in cui gli attori stanno provando.
Che soddisfazione in meno di un'ora abbiamo avuto due fantastici fuori programma.
Per il pranzo ci fermiamo in un locale in via Lagrange, un posticino che cucina prodotti molto genuini, ricercati e di ottima qualità, forse un po' caro (prezzi da ristorante ma servizio da bar) però assolutamente da provare.
Abbiamo mangiato anche il cremino alla famosa gelateria nella piazza di fronte al palazzo Carignano dove hanno inventato il primo gelato con il bastoncino veramente ottimo.
Ed ora cosa ci resta da vedere? Parecchie cose direi, per esempio il Palazzo Reale, oppure la mostra di Tamara Lempicka che in origine doveva essere l'unica ragione che ci portava a Torino, oppure un altro giro in Bus come desidererebbe Carla, ma..... ???! dovete sapere che quando abbiamo visitato la Mole Antonelliana ne io ne Carla abbiamo preso in considerazione la sibilata proposta di Barbara di visitare anche il Museo del Cinema che si trova all'interno e quindi, vuoi per non rovinare un'amicizia, vuoi perché sicuramente ne vale la pena, in men che non si dica siamo sotto la Mole, per fortuna possiamo saltare la lunga fila di persone che vogliono salire ed entrare direttamente al Museo.
Ed ora davvero abbiamo finito la nostra gita, usciamo dal Museo del Cinema e ci dirigiamo con calma verso l'albergo ripercorrendo le bellissime vie del centro di Torino, via Po, Piazza Castello, Via Lagrange, Porta Nuova poi via Sacchi dove acquistiamo della cioccolata.
Ore 19 si ritorna a casa, la nostra Pandina, purtroppo senza metano, ci riporterà a casa sane e salve.